



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO – A INDIRIZZO AUDIT, AREA DEI FUNZIONARI, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione del Servizio per il Personale n. 1711 di data 23 febbraio 2026 è indetta una selezione pubblica, per colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/organizzativo – a indirizzo AUDIT, area dei funzionari, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale.

Gli eventuali assunti avranno un contratto di lavoro a tempo determinato, con un orario di lavoro di 36 ore settimanali (su 5 giorni lavorativi) per un periodo iniziale di un anno, rinnovabile annualmente, fino ad un massimo di 3 anni.

Si richiede un'attività di controllo dei Fondi Strutturali che si sostanzia nella vigilanza sistematica sulla regolarità delle operazioni finanziate per certificare la legittimità delle spese rendicontate all'Unione Europea. Le mansioni includono l'accertamento della pertinenza dei costi, la conformità alle norme di ammissibilità nazionali e dell'Unione ed alle norme sugli aiuti di Stato e sugli appalti pubblici, la verifica dell'assenza di doppio finanziamento e il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità. Il controllore opera al fine di mitigare il rischio di errore e prevenire irregolarità che potrebbero condurre a rettifiche finanziarie da parte della Commissione Europea.

Nello specifico un soggetto incaricato del Controllo dei Fondi Strutturali (FESR/FSE+) si occupa della verifica di ammissibilità (controllo amministrativo e contabile delle spese rendicontate dai beneficiari, garantendo la conformità ai regolamenti UE); garantisce la tracciabilità totale dei flussi finanziari attraverso le piste di controllo; accerta l'effettiva realizzazione degli interventi con verifiche in loco dei progetti; predispone verbali di controllo e relazioni periodiche per le Autorità di Gestione/Audit dei fondi strutturali.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 23.001,72, annui lordi;
- assegno: € 3.360,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06, annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 915,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti erogati entro il giorno 27 di ogni mese.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Orario di lavoro: l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali, distribuite ordinariamente su cinque giornate, dal lunedì al venerdì mattina. L'orario è flessibile con fasce obbligatorie dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14:00 alle 15:00.

Ferie: i giorni di ferie sono 32/anno comprese le festività.

Benefit ulteriori:

- buono pasto;
- eventuale diritto allo studio (150 ore);
- possibilità di formazione professionale specifica.

I dipendenti possono iscriversi:

- al fondo sanitario **Sanifonds** (<https://sanifonds.tn.it/>) con oneri a carico del datore di lavoro;
- al fondo di previdenza complementare regionale **Laborfonds**: (<https://www.laborfonds.it/it/chi-siamo>).

In accordo con il dirigente competente e compatibilmente con l'organizzazione del servizio a cui si è assegnati è possibile fruire del **lavoro agile**.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età compresa tra i 18 anni ed inferiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo, alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e comunque anche alla data dell'eventuale assunzione;
- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata all'area dei funzionari e figura professionale a selezione;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- 6) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva militare: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 8) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente ad una delle seguenti classi di laurea magistrali (o equiparate ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009):

LMG/01- Giurisprudenza

LM16- Finanza

LM56-Scienze dell'Economia

LM77- Scienze Economico-Aziendali

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere la selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso di selezione e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale potrà espletare solo dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che l'avranno superato. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima area dei funzionari e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica descritta di seguito.

Sarà possibile compilare e inviare le domande dalle ore 00:00 del giorno 4 marzo 2026 fino alla scadenza dei termini dell'avviso fissata alle ore 23:59 del giorno 19 marzo 2026. **La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.**

Sarà possibile chiedere supporto per la compilazione contattando il numero 0461/496330, oppure scrivendo a ufficio.concorsi@provincia.tn.it dalle ore 12:00 del giorno 4 marzo 2026 alle ore 12:00 del giorno 19 marzo 2026.

FORMATO DEGLI ALLEGATI

Relativamente alla presentazione delle domande di iscrizione tramite la piattaforma informatica, in conformità a quanto previsto dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2051/2020, la documentazione allegata alla domanda dovrà essere inviata unicamente nei formati PDF statico (quale il PDF/A), JPEG e JPG, eventualmente firmati digitalmente (firme pades e cades), e non dovrà essere compressa (formati ZIP o similari).

PRIMO INVIO

Per avviare la compilazione di una nuova domanda i candidati dovranno cliccare sul pulsante "Compila una nuova domanda" presente nella sezione del Portale Istituzionale dedicata a questa selezione, pubblicata all'indirizzo www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi.

Una volta effettuato l'accesso alla piattaforma di compilazione con la propria identità digitale (CIE, SPID, CNS oppure CPS), i candidati dovranno:

- 1) compilare la domanda;
- 2) verificare i dati inseriti;
- 3) confermare i dati inseriti cliccando sul pulsante "Paga e invia";
- 4) perfezionare la domanda pagando la tassa di iscrizione.

La piattaforma riceverà automaticamente l'esito positivo del pagamento, facendo transitare la domanda nello stato "Inviata". Alcuni minuti dopo il perfezionamento dell'invio, la piattaforma mostrerà al candidato il numero di protocollo assegnato alla domanda. Per maggiori informazioni sul pagamento si veda la successiva sezione "MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE".

I candidati potranno seguire l'iter della domanda direttamente dall'area personale della piattaforma disponibile all'indirizzo servizidigitali.provincia.tn.it/lang/login.

L'Amministrazione riterrà la domanda correttamente inviata solo se la conferma dei dati inseriti e il pagamento della tassa di iscrizione avverranno entro la scadenza della selezione.

Nel caso di contestazioni faranno fede la data di conferma dei dati attestata dalla piattaforma di compilazione e la data di pagamento attestata dalla ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema nazionale dei pagamenti PagoPa.

Sarà onere del candidato accertarsi di essere iscritto regolarmente alla selezione, tramite la ricevuta, pervenuta dall'indirizzo mail: no-reply@posta.stanzadelcittadino.it, dell'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Si fa presente che al candidato, contestualmente alla compilazione della domanda di partecipazione, sarà fornito un codice unico partecipante (alfanumerico) strettamente personale, che verrà utilizzato al posto del nome e del cognome nelle comunicazioni previste dall'avviso (ad esempio convocazioni e risultati delle prove) che saranno pubblicate sul portale dell'Amministrazione: www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questa selezione.

INVII SUCCESSIVI AL PRIMO

Qualora i candidati volessero aggiornare i dati di una precedente domanda potranno presentarne una nuova purché il perfezionamento avvenga entro la scadenza dell'avviso e con le modalità fin qui descritte. Nel caso in cui il candidato presenti più domande, l'Amministrazione valuterà esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo con il relativo codice unico partecipante.

Si precisa che, indipendentemente dal numero di domande inviate, per il candidato sarà sufficiente aver effettuato un unico pagamento della tassa di iscrizione entro la scadenza della selezione. Per evitare che al candidato venga richiesto il pagamento di ulteriori tasse di iscrizione, la piattaforma consentirà di dichiarare in fase di compilazione che è già stato effettuato un pagamento associato a un precedente invio. In questo scenario, la domanda verrà inviata direttamente alla conferma dei dati, saltando la fase di pagamento.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE

La tassa di iscrizione **di euro 5,00** dovrà essere pagata esclusivamente tramite l'Avviso PagoPA generato in automatico dalla piattaforma dopo la conferma dei dati inseriti. L'Avviso PagoPa potrà essere pagato direttamente in piattaforma oppure con una delle modalità descritte alla pagina pagopa.provincia.tn.it.

Si raccomanda di non effettuare pagamenti spontanei con avvisi generati altrove. Qualora vengano inviate più domande di partecipazione per questa selezione sarà sufficiente pagare solo una volta la tassa di iscrizione.

L'Amministrazione consiglia ai candidati di conservare la ricevuta telematica di pagamento qualora fosse necessario dimostrare il completamento della transazione di pagamento.

La tassa di iscrizione è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva. Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

INDISPONIBILITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI

L'Amministrazione consiglia di non concentrare le procedure di compilazione e invio in prossimità della scadenza dell'avviso per mitigare il rischio di incorrere in impedimenti tecnici dovuti alla congestione della piattaforma, della rete o a malfunzionamenti dei propri sistemi informatici (ad esempio pc, tablet, smartphone, connettività dati, strumento di pagamento digitale).

Qualora si verificasse una prolungata e significativa indisponibilità della piattaforma di acquisizione delle domande (che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo a servizionline@provincia.tn.it e a ufficio.concorsi@provincia.tn.it, oppure telefonando al numero 0461/496330), l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet della selezione, di posticipare il solo termine di invio delle domande, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente avviso per il possesso dei requisiti e dei titoli.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio fisico, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'eventuale domicilio digitale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- 2) età inferiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo (alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione);
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata all'area dei funzionari e figura professionale a selezione;
- 4) l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
 - 5) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
 - 6) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
 - 7) di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
 - 8) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - 9) di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - 10) di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima area dei funzionari e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - 11) di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
 - 12) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva militare: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - 13) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione alla disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene

l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- 14) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere il colloquio. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- 15) l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 16) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 17) il diploma di laurea posseduto tra quelli sopra specificati per l'accesso, specificando Facoltà, sede, data del conseguimento e durata legale del corso di laurea nonché il numero e la dicitura della classe specialistica/magistrale di appartenenza o indicando "vecchio ordinamento". I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato (entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande) la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;
- 18) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 19) di aver preso visione di tutti gli articoli dell'avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata alla selezione;
- 20) di impegnarsi a fornire tempestivamente, su richiesta dell'Amministrazione, i documenti necessari alla verifica dei requisiti e dei titoli indicati nella domanda di partecipazione;
- 21) di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
- 22) la modalità con cui si è venuti a conoscenza della selezione in parola.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, per le dichiarazioni effettuate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti, consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali

previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Le comunicazioni a carattere recettizio (per le quali è necessario avere la certezza del ricevimento) sono inviate al domicilio digitale indicato nella domanda o disponibile in un registro pubblico, anche se registrato successivamente all'invio della domanda o all'indirizzo fisico dell'interessato, mentre tutte le altre comunicazioni, ivi comprese quelle di cortesia, sono inviate alla casella mail ordinaria del soggetto richiedente o per mezzo di altri canali digitali se disponibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nell'Allegato C) al presente avviso di selezione.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletato la selezione sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame della selezione consisterà in un colloquio.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio pari ad almeno 18/30.

Il colloquio è inteso ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura a selezione e verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- La politica di coesione 2021-2027 con particolare riguardo al Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- disciplina degli aiuti di stato;
- disciplina dell'attività contrattuale della Provincia autonoma di Trento (l.p. 19 luglio 1990, n. 23, l.p. 9 marzo 2016, n. 2 e nuovo codice dei contratti pubblici - D.lgs 36/2023);
- disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l.p. 30 maggio 2014, n. 4) e trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016;

- la disciplina del procedimento amministrativo e attività amministrativa (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- elementi del vigente "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento" (allegato al PIAO);
- elementi in merito al codice di comportamento (deliberazione giunta provinciale n. 1514 di data 27 settembre 2024 e Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1° ottobre 2018) nonché sul codice disciplinare, sulla relativa responsabilità disciplinare e sul codice di condotta contro le molestie.

L'Amministrazione non dà indicazioni bibliografiche sul programma d'esame, né mette a disposizione testi o dispense per la preparazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il giorno **mercoledì 22 aprile 2026** sul sito internet della Provincia www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questa selezione e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, le date del colloquio, con il relativo calendario di convocazione allo stesso, in ordine alfabetico, **tramite il sopra citato codice unico partecipante fornito a ciascun candidato durante la compilazione della domanda on line di partecipazione alla selezione**, oppure un eventuale rinvio per motivi organizzativi. Il responsabile del procedimento sarà comunicato con la pubblicazione del diario dei colloqui.

Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

Ai colloqui non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla selezione, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico (previo spegnimento, da parte di chi volesse assistere, di qualsiasi strumento informatico personale). Se svolto in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito degli stessi (tramite il codice unico partecipante) che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questa selezione.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questa selezione), che formerà, in base all'esito degli stessi, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13), dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2025, il differenziale tra i generi nella figura professionale di Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo (Femmine 72,52% - Maschi 27,48%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello maschile.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il personale, le disposizioni relative all'assunzione a tempo determinato del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data della sua approvazione.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata (con i nomi in chiaro) all'Albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito internet www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi, nella sezione dedicata a questa selezione. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Dell'approvazione della graduatoria sarà dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, Sezione concorsi, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 7/1997 e del combinato disposto degli articoli 52 e 25 c. 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg..

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il/la candidato/a che verrà assunto/a dovrà presentare, entro il termine indicato dall'amministrazione, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima area dei funzionari e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da limitazioni che possono influire sul rendimento.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il

candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, l'assunto/a dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento, al rispetto delle policy anticorruzione e assumere effettivo servizio.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

L'eventuale assunzione a tempo determinato è soggetta ad un periodo di prova di 30 giorni, disciplinato dall'art. 37 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale durante il quale ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 24 febbraio 2026

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE

F.to - dott.ssa Maria D'Ippoliti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

A.1 Hanno diritto alla riserva del 30% i militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm. (codice dell'ordinamento militare).

In particolare, con la presente selezione si determina una frazione di posto per i volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni di posto che si dovessero realizzare con lo scorrimento della graduatoria degli idonei per assunzioni a tempo determinato.

I titoli di cui al punto A.1) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

A.2 Hanno diritto alla riserva del 15% gli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 6.3.2017, n. 40, sostituito dall'art. 1, comma 9-bis, del d.l. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2023, n. 74 e successivamente modificato dall'art. 4, comma 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25. E' escluso il servizio civile universale provinciale - Trento.

In particolare, con la presente selezione si determina una frazione di posto per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o il servizio civile nazionale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni di posto che si dovessero realizzare con lo scorrimento della graduatoria degli idonei per assunzioni a tempo determinato .

Il titolo di cui al punto A.2) dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (si intende senza demerito) a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla figura per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (genere maschile, come specificato nell'avviso);
- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
- 15) dall'aver prestato lodevole (si intende senza demerito) servizio in Provincia (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- 16) minore età anagrafica;

- 17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Servizio per il personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA SELETTIVA**

EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. L’articolo 13 del Regolamento prevede che il soggetto i cui dati personali vengono trattati (c.d. Interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, tel. 0461.496275, fax 0461.986267, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD), quale soggetto individuato dal Titolare per le funzioni di controllo e di consulenza, sono: piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494671, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, in base ai quali i dati vanno mantenuti in una forma che consente l’identificazione degli interessati in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali, nonché di minimizzazione, in base al quale possono essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento, in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-*septies* del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A., Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna e RECRYTERA s.r.l.) e che prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto->

[per-le-strutture-della-PAT](#) il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art.15 Regolamento**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (**art. 16 Regolamento**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17 Regolamento**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18 Regolamento**);
4. se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21 Regolamento**).

Ai sensi dell'**art. 19 del Regolamento**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.